



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*  
*ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

Decreto n. 559 del 06 MAG. 2019

**OGGETTO:** G\_014B\_Santo\_Stefano\_Quisquina - "Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano di Quisquina (AG)". Cod. Caronte SI\_1\_14120.  
 CUP J79D10000360001  
 Decreto a contrarre.

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15.05.1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23.02.1972, n. 1, 12.04.1989, n. 3 e 31.01.2001, n. 2;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28.02.1979, "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- Vista** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.04.1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi di cui al citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 15.05.1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e in particolare la parte terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- Visto** l'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)", con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 06.11.2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il Decreto Legislativo 23.02.2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" e ss.mm.ii.;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, sottoscritto



30.03.2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e registrato alla Corte dei Conti il 03.05.2010, Reg. n. 4, Fog. 297 (nel seguito "Accordo di Programma");

- Visti** gli Atti Integrativi dell'Accordo di Programma sottoscritti il 03.05.2011 (I Atto Integrativo approvato con decreto del 03.08.2011 registrato il 28.09.2011, Reg. n. 14, Fog. 104), il 03.12.2014 (II Atto Integrativo approvato con decreto del 03.12.2014 registrato il 22.12.2014, Reg. n. 1, Fog. 4854) e il 19.02.2015 (III Atto Integrativo approvato con decreto del 19.02.2015 registrato il 25.03.2015, Reg. n. 1, Fog. 1193);
- Visto** Part. 5, comma 1, dell'Accordo di Programma, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30.12.2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26.02.2010, n. 26;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 09.07.2010 "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale il Commissario Straordinario Delegato, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30.12.2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26.02.2010 n. 26, provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di Programma;
- Visto** Part. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30.12.2010, con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30.12.2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26.02.2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20.07.2011 recante ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed in particolare l'art. 1, comma 5, che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** Part. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** Part. 7, comma 2 e Part. 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico; in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Visto** Part. 55 della Legge 28.12.2015, n.221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la nota prot. n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico *ex legibus* n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14.06.2016 "Regolamento di attuazione"



del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14.07.2016 “Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15.09.2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;

**Visto** il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii. (nel seguito “Codice”);

**Visto** il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Disposizione Commissariale n. 6 del 28.01.2019, recante l'approvazione del nuovo schema di organigramma e del funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;

**Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario (oggi Commissario di Governo), organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e del relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;

**Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

**Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

**Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

**Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera B, è compreso l'intervento individuato con il codice AG014B\* Santo Stefano di Quisquina “Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)”, per un importo complessivo pari a € 2.272.997,00;



- Considerato** che con la nota prot. 36721 del 22.06.2012, il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha comunicato che l'intervento AG014B\* Santo Stefano di Quisquina "Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)" rientra nella programmazione della L.I. 2.3.1 A del PO FESR Sicilia 2007-2013 e nell'Accordo di Programma del 30.03.2010, individuando questo Ufficio del Commissario quale Ente Beneficiario con i poteri discendenti dall'A.d.P.;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 144 del 31.03.2016, con il quale l'arch. Angelo Lupò Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Santo Stefano Quisquina è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento.
- Considerato** che in data 25.05.2016 si è svolta una Conferenza di Servizi al fine di acquisire i seguenti pareri espressi dalle autorità competenti:
- ✓ nulla osta ai soli fini del vincolo idrogeologico con prescrizioni, rilasciato dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento e depositato in sede di Conferenza di Servizi;
  - ✓ il parere di fattibilità sismica prot. n. 101292 del 24.05.2016 rilasciato ai sensi degli art. 17 e 18 della L. 64/74 del 02.02.1974 dall'Ufficio del Genio Civile di Agrigento;
  - ✓ il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Agrigento U.O.7 Sezione per i beni paesaggistici, espresso con nota prot. n. 5464 del 01.06.16;
- Visto** il verbale di verifica in contraddittorio del progetto esecutivo, ai sensi degli artt. 45, 52, 53, 54 comma 6 del D.P.R. n. 207/2010, datato 04.07.2016, a firma del progettista e del R.U.P.;
- Visto** il verbale di validazione del progetto esecutivo, datato 14.11.2017, redatto dal R.U.P. ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la nota prot. 3985 del 26.09.2016, con la quale l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per l'emergenza idrogeologica (oggi Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana) ha trasmesso n. 2 copie del progetto esecutivo relativo ai lavori di "Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa Comunale" nel Comune di Santo Stefano di Quisquina (AG) - Intervento AG014 Cod. C.U.P. J79D10000360001 corredato di tutta la documentazione amministrativa;
- Vista** la nota prot. n. 6865 del 06.12.2017, trasmessa all'ARTA, con la quale il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, ha trasmesso il nuovo quadro economico rimodulato, per un importo complessivo di € 2.272.997,00, di cui € 1.495.606,82 per lavori ed € 777.390,18 per somme a disposizione;
- Vista** la nota prot. n. 1253 del 28.02.2018, con cui il Commissario di Governo ha trasmesso la nota prot. n. 1481 del 20/02/2018 con la quale il RUP attesta la congruità dei prezzi rispetto al prezzario regionale 2018;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 687 del 11.07.2018 con cui è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo;
- Visto** il D.D.G. n. 493 del 27.07.2018 registrato alla Corte dei Conti in data 11.09.2018 Reg. n.1-Fg. n. 102 con cui l'ARTA-DRA, nell'ambito del Piano di azione e Coesione (P.A.C.) ed in particolare, relativamente all'intervento individuato con il codice AG014B\* Santo Stefano di Quisquina - "Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)", ha disposto, tra l'altro:
- ✓ all'art. 1) il finanziamento del progetto di che trattasi per un importo di € 2.149.190,23, ripartito nelle voci del quadro economico come di seguito, atteso che il finanziamento di € 123.770,76 (relativo alle competenze di progettazione, consulenza geotecnica, relazione paesaggistica, studio geologico e indagini geognostiche e prove di laboratorio) resta in capo a questo Ufficio del Commissario



- ✓ All'art.3 di impegnare l'importo di € 681.899,10 nell'esercizio finanziario 2018 e l'importo di €1.467.291,13 nell'esercizio finanziario 2019;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 1204 del 27.07.2018, del con il quale si è preso atto del DDG n. 493 del 27.07.2018, registrato alla Corte dei Conti in data 11.09.2018 Reg. n. 1 – Fg. N. 10 con cui sono state finanziate le somme relative all'attuazione del progetto esecutivo codificato AG014B\* Santo Stefano di Quisquina "Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)";

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa riguardante l'intervento AG014B\* Santo Stefano di Quisquina "Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)", comprendente:

- ✓ progetto esecutivo in formato sia cartaceo sia elettronico;
- ✓ attestazione di conformità tra i suddetti formati;
- ✓ verifica del progetto esecutivo;
- ✓ validazione del progetto esecutivo;
- ✓ attestazione del RUP riguardo la congruità dei prezzi prot. 2178 del 11.03.2019;
- ✓ attestazione riguardo l'insussistenza impedimenti e la libera disponibilità delle aree interessate dai lavori, ex art. 4 del Decreto del MIT n. 49 del 07.03.2018;

**Considerato che:**

- ✓ è necessario appaltare in tempi brevi i lavori previsti nell'intervento AG\_014B\_Santo\_Stefano\_Quisquina poiché gli stessi rivestono carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;
- ✓ ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera d) del Codice l'importo dei lavori, pari a € 1.495.606,82 al lordo degli oneri per la sicurezza, rende necessario procedere all'aggiudicazione dell'appalto "(...) mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 4, lett. a)" e quindi nel caso di specie mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice;
- ✓ ai sensi dell'art. 58 del Codice, è possibile gestire la gara interamente con sistemi telematici;
- ✓ ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, l'appalto va inteso "a misura";
- ✓ ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del Codice, il citato importo dei lavori consente di aggiudicare l'appalto utilizzando il criterio del minor prezzo;
- ✓ ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, è possibile procedere all'esclusione automatica dalla gara d'appalto con le modalità previste dal medesimo comma;

**Tenuto conto che,** secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, il progetto esecutivo dell'intervento AG\_014B\_Santo\_Stefano\_Quisquina contempla le seguenti categorie di lavorazioni:

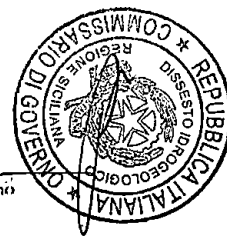
Categ.	Categorie di opere generali e speciali costituenti l'intervento	Importo in euro	Classifica	Incidenza %	Tipo di Categoria
OS-21	Opere strutturali speciali	1.191.955,90	III bis	79,70	Categoria prevalente
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	303.650,92	II	20,30	Categoria scorponabile e subappaltabile
	Totale	1.495.606,82		100,00	

**Tutto ciò visto e considerato,** ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

**DECRETA**

Art. 1

(Premesse)



Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

## Art. 2

*(Presi atto approvazione e finanziamento intervento)*

Si prende atto che il progetto esecutivo dell'intervento AG\_014B\_Santo\_Stefano\_Quisquina - "Opere di consolidamento e regimazione idrica a valle della Villa comunale, nel Comune di Santo Stefano di Quisquina (AG)". Cod. Caronte SI\_1\_14120 - CUP J79D10000360001 è stato approvato in linea tecnica con atto di validazione del RUP del 14/11/2017 e finanziato con il DDG n. 493 del 27.07.2018, registrato alla Corte dei Conti in data 11.09.2018 Reg. n. 1 - Fg. N. 102 del quale si è preso atto con il Decreto Commissariale n. 1204 del 30.11.2018, per un importo complessivo di € 2.149.190,23, di cui € 1.495.606,82 per lavori ed € 653.583,41 per somme a disposizione dell'amministrazione.

All'impegno delle somme si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.

## Art. 3

*(Autorizzazione gara d'appalto e relativa procedura)*

È autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori previsti nel progetto esecutivo dell'intervento AG\_014B\_Santo\_Stefano\_Quisquina, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, nonché da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del Codice.

Si applica l'esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo. L'esclusione automatica non sarà esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la gara d'appalto sarà gestita interamente con sistemi telematici.

Ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, l'appalto va inteso "a misura".

## Art. 4

*(Approvazione atti di gara)*

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, Avvisi).

## Art. 5

*(Pubblicità di gara)*

Ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del Codice, si procederà a pubblicizzare gli atti di gara sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it) e sul pertinente sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it).

Il bando di gara, ai sensi dell'articoli 72 e 73 del Codice, sarà pubblicato:

1. per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana;
2. per esteso sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it), unitamente alla documentazione allegata;
3. per estratto, non oltre due giorni lavorativi dopo la pubblicazione in GURI, sul pertinente sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it), con l'indicazione degli estremi della stessa pubblicazione;
4. per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale nel luogo ove si eseguiranno i lavori.

## Art. 6

*(Annotazioni contabili)*

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

## Art. 7



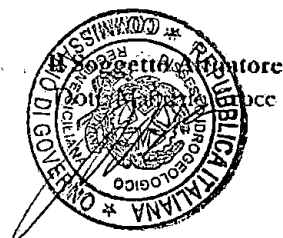
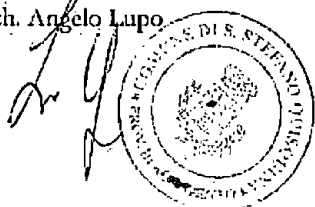
(Notifica)

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, sarà inoltre trasmesso al RUP; all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – servizio 4 Gestione Finanziaria Interventi Ambientali nonché all'Ufficio Gare, Appalti ed Affidamenti, al settore "Servizi finanziari e contabili" ed al settore "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

**Il proponente**

Il Responsabile Unico del Procedimento

arch. Angelo Lupo



Allegati:

- Bando di gara;
- Modelli di presentazione dell'offerta;
- Avvisi di gara.

